

PULIZIA DEI FONDALI DI PONTEROSSO 2013

ORGANIZZAZIONE

La pulizia dei fondali del Canale di Ponterosso, inserita nella manifestazione “Mare Nordest 2013”, è organizzata dall’Associazione Trieste Sommersa Diving, coadiuvata dal Sub Sea Club Trieste, il Circolo Ghisleri Sub, l’Economist Settore Nautico, dal Corpo Pompieri Volontari di Trieste e da Greenpeace Gruppo Locale di Trieste.

SCOPI

L’operazione che consiste nella pulizia del fondale da oggetti e rifiuti vari vuole essere uno stimolo per la preservazione dell’ambiente acquatico ed il miglioramento dei problemi ambientali in ambito marino. E’ svolta in ambito urbano ed in ampia visibilità per spingere i cittadini ad una tutela attiva nella conservazione degli spazi che tutti condividiamo.

La zona urbana è particolarmente soggetta all’accumulo di oggetti vari vuoi per la presenza della Bora vuoi per atti di vandalismo durante i quali vengono gettati in acqua suppellettili ed anche arredi urbani.

PROGRAMMA DEL 13 APRILE

9:00 Ritrovo dei volontari allo specchio acqueo posto tra via Roma ed il nuovo ponte-passerella. Iscrizioni al banchetto della segreteria ed eventuale ritiro del pass per il transito e la sosta nell’area antistante ed interdetta alla circolazione veicolare.

10:00 Inizio delle operazioni con discesa in acqua dei sommozzatori e degli apneisti.

12:00 Fine della raccolta in acqua dei rifiuti e stivaggio degli stessi nello scarrabile messo a disposizione.

13:00 Fine delle operazioni con asportazione dei rifiuti, lavaggio del manto stradale e “risciacquo dei sub” con gli idranti messi a disposizione dal “Corpo Pompieri Volontari di Trieste”.

LOGISTICA E PARTICOLARI A TERRA

L’area scelta per la pulizia dei fondali è esclusivamente il tratto tra la via Roma ed il nuovo ponte-passerella sulla via Trento.

I mezzi dei volontari saranno parcheggiati nell’area prospiciente il canale lato via Bellini contrassegnata dalla linea verde sulla piantina. Sul cruscotto dovrà essere posizionato l’eventuale pass ricevuto all’atto dell’iscrizione.

I mezzi di appoggio adibiti per l’assistenza e la raccolta dei rifiuti saranno sistemati nell’area contrassegnata dalla linea rossa sulla piantina.

L’autopompa del Corpo Pompieri Volontari di Trieste stazionerà nei pressi spostandosi dove necessario per procedere alla pulizia della banchina.

I volontari a terra disposti lungo la banchina aiuteranno i subacquei impegnati nella raccolta “tirando in secco” i materiali conferendoli nell’apposito mezzo adibito all’accatastamento.

Gli arredi urbani eventualmente recuperati saranno posizionati in un’area destinata allo scopo concordata con gli addetti del Comune.

LOGISTICA E PARTICOLARI IN ACQUA

La zona nel canale soggetta alla pulizia verrà segnalata da boe segnasub e delimitata da una cima tarrozzata con boe di colore bianco ed arancione poste ad intervalli di 2 metri in corrispondenza del nuovo ponte-passerella di via Trento. Medesima delimitazione verrà disposta in corrispondenza del ponte sulla via Roma. Nella zona in questione la propulsione dei natanti sarà esclusivamente a remi. La sicurezza sarà garantita da un gommone con conduttore ed un subacqueo in tenuta da apnea con bombola da 10 litri provvista di erogatore pronto ad intervenire in caso di bisogno.

Le immersioni di tutti i subacquei dovranno avvenire esclusivamente in coppia ed i sommozzatori dovranno essere “brevettati” da una scuola di immersione riconosciuta a livello nazionale.

Lungo il canale stazioneranno 2 natanti a remi ciascuno con due volontari, saranno di ausilio e di supporto ai subacquei per il recupero dei materiali e dei rifiuti.

La discesa in acqua per i sommozzatori sarà effettuata dalla banchina ribassata che si trova all'angolo tra via Roma e via Bellini, gli apneisti scenderanno in acqua dalla banchina ribassata posta tra via Roma e via Rossini.

Marea prevista 13 aprile: bassa 5:55 0.1m slm, alta 12:10 0.7m slm, bassa 17:35 0.4m slm

Alle ore 12:00 terminerà la raccolta dei rifiuti ed i subacquei usciranno dall'acqua.

CONCLUSIONE OPERAZIONI

Al termine delle operazioni verrà ripristinato lo stato precedente del piano stradale con il lavaggio delle banchine mediante idranti in pressione.

L'asporto dei rifiuti verrà effettuato a cura dell'ITALSPURGHI che verranno trasportati agli impianti di smaltimento opportuni.

Alle 13:00 la zona sarà libera da ingombri e pienamente usufruibile.

NOTE PER I PARTECIPANTI ED OSSERVAZIONI

Vista la particolarità del fondale i cui sedimenti intorbidiscono facilmente l'acqua si inizierà con una prima fase che consisterà nel nuotare in superficie e localizzare gli oggetti più significativi che saranno pedagnati con una cimetta ed un galleggiante, solo dopo aver localizzato gli oggetti maggiori di tutta l'area da pulire si procederà con le azioni consuete per asportare i rifiuti. I pedagni con cima NON sono forniti dall'organizzazione.

Il Sub Sea Club metterà a disposizione una certa quantità di cime e 2 palloni di sollevamento da 200 Kg per sollevare i carichi più pesanti, i volontari a terra aiuteranno dalla banchina.

La zona prevista per lo stoccaggio dei materiali sarà il tratto di banchina ribassata che raccorda via Roma con via Bellini, nei pressi sarà posizionato uno scarrabile adibito a contenitore delle rinfuse.

Saranno presenti i volontari del “Corpo Pompieri Volontari di Trieste” che oltre a coadiuvare il recupero dei materiali laveranno il manto stradale e risciacqueranno i sommozzatori a fine immersioni.

RACCOMANDAZIONI

Sia gli apneisti che i sommozzatori DEVONO immergersi in coppia, il controllo reciproco è alla base di ogni immersione in sicurezza, osservare particolarmente questa raccomandazione quando non ci sarà più molta visibilità.

Fornirsi di pedagno con zavorra per segnalare gli oggetti da recuperare, basta un pezzo di sagolino con un piccolo galleggiante, anche uno spago con un tappo di sughero ed una piccola zavorra, allestirne una certa quantità per segnalare più oggetti.

Munirsi di guanti da lavoro per non rovinare quelli da sub che costano parecchio.

Utile una piccola torcia subacquea per illuminare quando l'acqua sarà scura e carica di sedimenti, eseguire un nodo al buio potrebbe essere più difficile.

Delle borse di stoffa sarebbero di ausilio per raccogliere oggetti piccoli come bottiglie o barattoli, si potrebbero agganciare a dei palloni segnasub personali lasciando le mani libere, un'ottima alternativa sono le borse a rete o addirittura le retine usate delle bombole opportunamente chiuse ad un'estremità.

Non servono computer da immersione o profondimetri, se non riuscite a farne a meno attenzione... se dovessero slacciarsi nel nero del canale sarebbe difficile ritrovarli.

Cautela nell'entrare in acqua, con il tuffo potremmo toccare il fondo e sollevare sedimenti che pregiudicherebbero la visibilità, attenzione anche agli oggetti acuminati o taglienti sul fondo siamo in zona portuale e potrebbe esserci di tutto, visto che dobbiamo prima navigare in superficie, individuare e pedagnare gli oggetti maggiori da recuperare è meglio farlo con acqua limpida.

In caso di emersione tenere un braccio sopra la testa fino all'arrivo in superficie, nella zona ci sono molte barche ed una potrebbe essere proprio sulla nostra verticale.

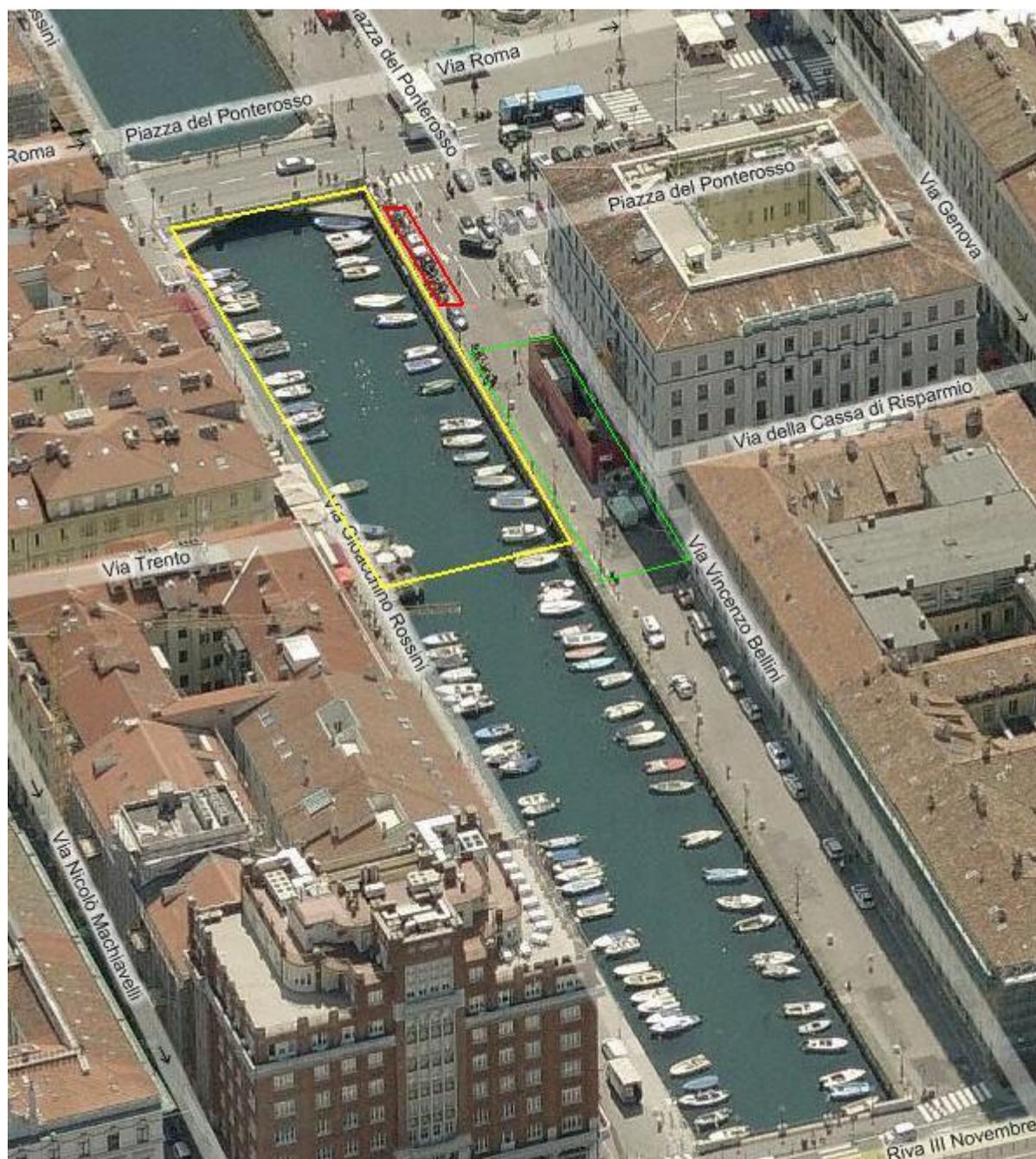
Evitate per quanto possibile immersioni yo yo, procedete in coppia e controllatevi a vicenda, non trascurate la sicurezza perché siamo in bassa profondità, nell'acqua nera di sedimenti possono succedere parecchie cose spiacevoli.

La temperatura dell'acqua non sarà confortevole, tenetelo in debita considerazione indossando le protezioni termiche appropriate, considerato anche il tempo che resteremo in acqua.

Compilate correttamente in stampatello comprensibile il modulo di iscrizione e quello per lo scarico di responsabilità, non dimenticate di firmarlo, chi si immerge lo fa a proprio rischio.

Buona raccolta

MAPPA DELLA ZONA



L'area delimitata dalla linea gialla è l'area soggetta alla pulizia dei fondali.

L'area delimitata dalla linea rossa è utilizzata dai mezzi adibiti allo stoccaggio ed al trasporto dei rifiuti.

L'area delimitata dalla linea verde sarà adibita al parcheggio veicoli dei partecipanti.

Nei pressi stazionerà l'autopompa del Corpo Pompieri Volontari di Trieste che a fine operazioni laveranno la banchina con gli idranti.